



## ***Educazione Continua in Medicina (E.C.M.)***

N. CREDITI
<b>5,6</b>
ANNO 2025

### **PROGETTO FORMATIVO AZIENDALE\**



#### **Corso Teorico-Pratico**

### **“Buone Pratiche per la gestione degli accessi vascolari in età pediatrica”**

#### **Responsabili Scientifici:**

*Livio Melpignano*  
*Maria Luigia Lasorella*  
*Alessandro Mitidieri*



## INTRODUZIONE

La formazione, l'informazione e il continuo aggiornamento professionale è un'esigenza condivisa da tutti; la partecipazione del personale a programmi di formazione è un elemento fondamentale che consente l'arricchimento della professionalità mediante l'aggiornamento delle conoscenze teoriche, delle abilità tecniche e manuali.

L'adozione di procedure aggiornate consente di fornire in pediatria un'assistenza efficace e in sicurezza.

Il Progetto formativo, articolato in più edizioni, è organizzato nella formula di Corso Teorico-Pratico e riprende le “Buone Pratiche per la gestione degli accessi venosi centrali e periferici in età pediatrica” già in uso e che necessitano di aggiornamento continuo.

### Analisi dei fabbisogni

La gestione dei piccoli pazienti ospedalizzati, oncologici, ematologici o affetti da malattia rara o malattia cronico-degenerativa, siano essi critici con richiesta di un complesso approccio terapeutico, o meno critici con necessità comunque di cure continuative, non può prescindere, per facilitare il processo assistenziale, dall'impianto di dispositivi di accesso venoso.

Il posizionamento e la gestione dei cateteri venosi periferici nel neonato, nel bambino e nell'adolescente è una procedura comune e necessaria poiché la maggior parte dei neonati/bambini/adolescenti ricoverati nei reparti pediatrici richiede l'accesso venoso periferico per la somministrazione di liquidi, farmaci o altre terapie per via endovenosa.

Attualmente la scelta dell'accesso è ancora di tipo reattivo doloroso e inefficace, spesso con conseguente esaurimento delle vene periferiche prima di considerare altre opzioni di accesso prevedibili e indicate dalle linee guida nazionali in funzione del paziente e del tipo di terapia prescritta.

Accade spesso che reperire un accesso venoso periferico può essere difficile e richiede del tempo a causa di molteplici problemi potenziali: le vene di piccolo calibro e meno visibili, la mancanza di collaborazione del piccolo paziente, l'adiposità maggiore nei neonati/lattanti rispetto ai bambini più grandi e infine un'eventuale condizione di prematurità o la presenza di patologie che riducono il patrimonio venoso periferico. Tali problematiche possono impedire l'incannulamento venoso al primo tentativo e condurre dolore e angoscia per il bambino ed i suoi genitori le cui manifestazioni emotive possono riemergere in occasione di future prestazioni sanitarie.

Si rende, pertanto, necessario avviare un progetto formativo in cui l'evidenza suggerisca l'attivazione di percorsi clinici atti a migliorare i risultati, riducendo le richieste di intervento d'urgenza del personale dell'U.O. Anestesia e Rianimazione al fine di migliorare gli outcome delle cure ed in favore di un impiego mirato e più efficace delle risorse ospedaliere data la presenza di un Team di Accessi Vascolari Pediatrici che si occupa di impiantare in modo elettivo device vascolari che consentono infusioni a lungo termine e prelievi ripetuti, abbattendo così la necessità di effettuare numerose agopunture dolorose e urtare la sensibilità del paziente e dell'intera famiglia alle prese già con il trauma da ospedalizzazione, oltre che ridurre le complicanze possibili nell'infusione di terapie endovenose periferiche prolungate.

### Descrizione e obiettivi formativi generali

Risulta, pertanto, evidente la necessità di adottare un approccio più idoneo per tutti i pazienti, che preveda la presa in carico degli stessi da parte di un gruppo di professionisti dedicati, adeguatamente formati, che ne garantisca la gestione ottimale del patrimonio venoso sin dall'ingresso in ospedale che nella continuità territoriale domiciliare.



Il corso dovrà fornire ai partecipanti una visione panoramica completa sulla reperibilità e gestione degli accessi venosi, con un approccio di tipo pratico in modo da facilitarne l'applicazione nella normale pratica clinica sia nell'emergenza-urgenza che nei ricoveri elettivi e consentire a tutti i partecipanti di avere gli elementi per una pianificazione accurata delle terapie e dei device vascolari a disposizione nel nostro ospedale che ne consentono l'infusione salvaguardando il patrimonio venoso del paziente.

### **Obiettivi formativi specifici**

Il corso di formazione teorico-pratico dovrà avere i seguenti obiettivi specifici:

1. favorire e sviluppare le competenze professionali specifiche, best practice e nuove tecnologie, per la reperibilità e la gestione degli accessi venosi periferici e la prevenzione delle complicanze;
2. introdurre le diverse tipologie di accessi venosi e la modalità di scelta di quello più adeguato in base al paziente e alle sue necessità terapeutico-farmacologiche;
3. acquisire competenze pratiche per la medicazione degli accessi venosi e la gestione delle infusioni secondo le linee guida più aggiornate;
4. acquisire le conoscenze sulla prevenzione e gestione delle più comuni complicanze correlate agli accessi venosi.

### **TIPOLOGIA FORMATIVA**

- formazione residenziale (RES)
- formazione residenziale interattiva

### **TIPOLOGIA EVENTO**

- corso pratico finalizzato allo sviluppo continuo professionale

### **METODO DI INSEGNAMENTO**

• serie di relazioni su tema preordinato:
• dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti
• esecuzione da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche

### **OBIETTIVI NAZIONALI**

- applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'Evidence Based practice (EBM-EBN-EBP)

### **AREE DI APPARTENENZA**

- emergenza sanitaria
- specialistica



## RESPONSABILI SCIENTIFICI

Dott. LIVIO MELPIGNANO Direzione Medica di Presidio G. XXIII 0805597081 e-mail: <a href="mailto:livio.melpignano@policlinico.ba.it">livio.melpignano@policlinico.ba.it</a>
Dott.ssa MARIA LUIGIA LASORELLA U.O. Anestesia e Rianimazione G. XXIII 080 5596624 e-mail: <a href="mailto:mlglasorella@gmail.com">mlglasorella@gmail.com</a>
Dott. ALESSANDRO MITIDIERI U.O. Anestesia e Rianimazione G. XXIII 080 5596624 e-mail: <a href="mailto:alessandromitidieri@tiscali.it">alessandromitidieri@tiscali.it</a>

## DOCENTI INTERNI

1. Dott.ssa Maria Luigia Lasorella U.O. Anestesia e Rianimazione P.O. GIOVANNI XXIII Qualifica: Anestesista n. di ore assegnate: 30 + 30 minuti
2. Dott.ssa Paola Moliterni U.O. Anestesia e Rianimazione P.O. GIOVANNI XXIII Qualifica: Anestesista n. di ore assegnate: 30
3. Dott.ssa Giovanna Carbone U.O. Anestesia e Rianimazione P.O. GIOVANNI XXIII Qualifica: Infermiere n. di ore assegnate: 30 minuti
4. Dott. U.O. Alessandro Mitidieri U.O. Anestesia e Rianimazione P.O. GIOVANNI XXIII Qualifica: Infermiere n. di ore assegnate: 30 minuti
5. Dott.ssa Elena Cacciapaglia U.O. Anestesia e Rianimazione P.O. GIOVANNI XXIII Qualifica: Infermiere n. di ore assegnate: 30 minuti
6. Dott. Maurizio Calamita U.O. Anestesia e Rianimazione P.O. GIOVANNI XXIII Qualifica: Infermiere n. di ore assegnate: 30 minuti
7. Dott. Francesco Cuscito U.O. Anestesia e Rianimazione P.O. GIOVANNI XXIII Qualifica: Infermiere n. di ore assegnate: 30 minuti
8. Dott. Giuseppe Pappalardi U.O. Anestesia e Rianimazione P.O. GIOVANNI XXIII Qualifica: Infermiere n. di ore assegnate: 30 minuti
9. Dott. Giacomina Piccolomini U.O. Anestesia e Rianimazione P.O. GIOVANNI XXIII Qualifica: Infermiere n. di ore assegnate: 30 minuti
10. Dott. Antonio Pisciotta U.O. Anestesia e Rianimazione P.O. GIOVANNI XXIII Qualifica: Infermiere n. di ore assegnate: 30 minuti
11. Dott.ssa Francesca Maranzano U.O. Anestesia e Rianimazione P.O. GIOVANNI XXIII Qualifica: Infermiere n. di ore assegnate: 30 minuti
12. Dott. Vito Muschitiello U.O. Anestesia e Rianimazione I P.O. Policlinico Qualifica: Infermiere n. di ore assegnate: 30 minuti

## DURATA EFFETTIVA DEL CORSO

n. ore 2	totali da docente <i>interno</i>
n. ore 3	totali teorico-pratico da docente <i>interno</i>
<b>n. ore 5</b>	<b>totali attività <i>formativa</i></b>



## **NUMERO DI EDIZIONI PREVISTE n. 3**

<b>Edizione</b>	<b>data</b>	<b>orario</b>
I	27 febbraio 2026	08.00/14.00

## **SEDE DEL CORSO**

**LUDOTECA - SALA CONVEGNI P.O. GIOVANNI XXIII**  
A.O.U.C. Policlinico Giovanni XXIII di Bari

## **SEGRETERIA ORGANIZZATIVA**

U.O. FORMAZIONE – POLO DIDATTICO  
A.O.U.C. Policlinico Giovanni XXIII di Bari  
Sig. Giovanni Iacovelli Ass. Amm.vo - tel. 080 5597091  
e-mail: [formazione.segreteria@policlinico.ba.it](mailto:formazione.segreteria@policlinico.ba.it)

## **SEGRETERIA SCIENTIFICA**

Dott.ssa PASQUALINA CARAMUSCIO  
telefono U.O. Direzione Sanitaria P.O. Policlinico 080 5596509  
e-mail: [pasqualina.caramuscio@policlinico.ba.it](mailto:pasqualina.caramuscio@policlinico.ba.it)

## **MATERIALE DIDATTICO**

Slide e, penna e cartellina

## **MATERIALE CORSO TEORICO PRATICO**

Presidi medici chirurgici oggetto del corso

## **SUPPORTI DIDATTICI**

Sistema audio, videoproiettore

## **DESTINATARI ATTIVITA' FORMATIVA**

n. 25 Infermieri del P.O. Giovanni XXIII

n. 5 Medici

Totale numero partecipanti 30

## **VALUTAZIONE**

L'apprendimento dei partecipanti sarà valutato attraverso la somministrazione di:

- Questionario a risposta multipla

**I PARTECIPANTI DOVRANNO ESSERE NECESSARIAMENTE ISCRIVERSI SUL PORTALE DELLA FORMAZIONE**



## PROGRAMMA

### “Buone Pratiche per la gestione degli accessi vascolari in età pediatrica”

*EDIZIONI n. 4 PO Giovanni XXIII – c/o LUDOTECA per un max di 30 partecipanti*

*dalle ore 08.00 alle ore 14.00*

08.00 - 08.15	Registrazione dei partecipanti <b>Moderatrice dott.ssa Pasqualina Caramuscio</b>
08.15 - 08.30	Presentazione del corso e saluti <b>Dott. Livio Melpignano – Prof. Salvatore Grasso</b>
08.30 - 09.00	Peculiarità degli accessi venosi pediatrici: Team Accessi Venosi Pediatrici e Sedazione come, quando e perché <b>Dott.ssa Maria Luigia Lasorella</b>
09.00 - 09.30	Scheda DIVA: scelta e posizionamento dei dispositivi per accesso venoso <b>Dott.ssa Elena Cacciapaglia</b>
09.30 - 10.00	PICC nel neonato e nel bambino: classificazione, indicazioni, materiali, metodiche <b>Dott. Alessandro Mitidieri</b>
10.00-10.30	Presentazione di un lavoro pubblicato su JVA; conoscenza delle linee guida da parte degli infermieri sulla prevenzione delle Clabsi <b>Dott. Maurizio Calamita, Dott. Vito Muschitiello</b>
10.30 – 10.45	<i>Pausa</i>
	SESSIONE TEORICO-PRATICA
10.45-11.15	Dispositivi medici per accedere al sistema circolatorio: Ra.Su.VA <b>Dott. Giuseppe Pappalardi</b>
11.15 - 11.45	Protocollo d’Emergenza: Ra.Ce.VA o Intraossea <b>Dott.ssa Maria Luigia Lasorella</b>
11.45 – 12.15	Eco-Anatomia delle vene delle Braccia e Torace: Ra.Pe.Va, <b>Dott.ssa Giovanna Carbone, Dott. Alessandro Mitidieri</b>
12.15 - 12.45	Riconoscimento e gestione delle complicanze infettive, trombotiche e risoluzione <b>Dott.ssa Maranzano Francesca -Dott. Francesco Cuscito</b>
12.45-13.15	Bundle per la corretta gestione e medicazione degli accessi vascolari e continuità territoriale <b>Dott.ssa Paola Moliterni- Dott.ssa Giacomina Piccolomini</b>
13.15-13.45	Approvvigionamento device, medicazione, irrigazione, prelievi ematici <b>Dott. Antonio Pisciotta</b>
13.45 - 14.00	<i>Questionario di valutazione dell’apprendimento</i>